

MARIA MADDALENA ROSSI

Luogo e data di nascita: Codevilla (Pavia), 29 settembre 1906

Partito politico di appartenenza: Partito Comunista Italiano

Carica politica: nel 1946 all'Assemblea costituente nel IX collegio (Verona-Padova-Vicenza-Rovigo); componente della Commissione per i trattati internazionali; deputata nelle prime 3 legislature

Formazione: laurea in Chimica presso l'Università di Pavia

Esperienze professionali: chimica in uno stabilimento di Milano; redattrice di periodici italiani in Svizzera; componente della redazione clandestina de "l'Unità"; dirigente dell'UDI; sindaco di Porto Venere dal 1970 al 1975



Breve biografia: nel 1937, con il marito Antonio Semproni, chimico antifascista, si iscrisse al PCd'I clandestino, impegnandosi nel Soccorso Rosso e nel reperimento di fondi per la lotta antifascista. Nel 1942 fu arrestata a Bergamo, processata e inviata al confino a Sant'Angelo in Vado. Dopo la caduta del fascismo tornò a Milano e poi si recò in Svizzera per reperire fondi per il PCI e per la lotta armata. A Zurigo lavorò nei periodici italiani "Fronte della Gioventù per l'Indipendenza e la Libertà" e "L'Italia Libera", destinati anche ai prigionieri italiani nei campi svizzeri. Nel dicembre 1944 rientrò a Milano ed entrò nella redazione clandestina de "l'Unità"; fu inoltre responsabile della commissione femminile del PCI per l'Alta Italia.

Eventi significativi: eletta alla Costituente, intervenne nel 1947 sui rapporti etico-sociali, sostenendo l'obbligo dello Stato di tutelare la famiglia, opponendosi al principio dell'indissolubilità del matrimonio e dichiarando l'eguaglianza morale e civile dei coniugi. Nel dibattito sulla magistratura sostenne con forza il diritto delle donne ad accedere alla magistratura e all'amministrazione della giustizia civile e penale. Intervenne anche sul Trattato di pace del 1947, affermando l'importanza della collaborazione tra i popoli per una pace duratura. Fu presidente dell'UDI dal 1947, riconfermata nel 1949 e nel 1953, ponendo al centro del programma associativo la difesa della pace e i legami con istituzioni internazionali.

Obiettivi politici: pace, collaborazione tra i popoli, parità dei coniugi, accesso delle donne alla magistratura, tutela della famiglia senza indissolubilità costituzionale del matrimonio, riforme civili come la semplificazione dell'adozione.

Per consultare le biografie delle altre Madri Costituenti,
è possibile visitare le schede pubblicate sul sito istituzionale del Comune



Città di Bresso